



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
PIANO PER LA RIPARTENZA DELLE ATTIVITÀ
PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 03 settembre 2021, con delibera n. 3

INDICE

Precondizione per la presenza a scuola	pag. 03
Certificazione verde Covid 19	pag. 03
Assenza per malattia	pag. 04
Presenza di sintomatologia	pag. 04
Rientro a scuola personale e studenti risultati positivi a covid-19	pag. 04
Dispositivi di protezione individuale (dpi)	pag. 05
Organizzazione degli spazi scolastici	pag. 05
Stabilità dei gruppi	pag. 06
Accoglienza e ricongiungimento	pag. 06
Aspetti organizzativi del pre e post scuola	pag. 07
Ingresso a scuola	pag. 07
Ricreazione/merenda	pag. 08
Refezione e riposo pomeridiano	pag. 08
Uscita da scuola	pag. 09
Disabilità ed inclusione	pag. 09
Soggetti fragili	pag. 09
Accesso ai visitatori	pag. 09
Corresponsabilità educativa	pag. 10
Pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature	pag. 10
Sanificazione degli ambienti	pag. 11
(aule, tavoli, sedie, pavimenti, maniglie, corrimani, porte, gabinetti)	
Servizi igienici	pag. 12
Igiene personale	pag. 12
Ruolo Medico Competente	pag. 12
Disposizioni finali	pag. 13
Bibliografia	pag.14

ALLEGATO A – Istruzioni pratiche ai fini della preparazione dei prodotti per la sanificazione

ALLEGATO B_ Schema riassuntivo

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

Tabella 2 – Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

Le attività scolastiche riprenderanno su tutto il territorio nazionale nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti tecnici elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e delle linee guida, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dei vari plessi dell'istituto e garantire la salubrità degli ambienti.

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute, attraverso l'applicazione degli indirizzi tecnici per la definizione di azioni di sistema da porre in essere per consentire la riapertura di tutti i plessi in sicurezza.

Le misure organizzative si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione e di fornire a tutti le informazioni utili.

Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale nel minimizzare le possibilità di contagio in un ambito in cui, la particolarità dei rapporti e delle relazioni interpersonali, rendono la gestione della sicurezza particolarmente critica e delicata.

PRECONDIZIONE PER LA PRESENZA A SCUOLA

La **precondizione** per la presenza a scuola di bambini, genitori e adulti è:

1) l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre (3) giorni precedenti;

2) aver ottemperato alle indicazioni relative alla quarantena di cui alla Circolare n. 36254 dell'11/08/2021 del Ministero della salute (allegato tabella 1– Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA);

3) aver ottemperato alle indicazioni relative all'isolamento di cui alla Circolare n. 36254 dell'11/08/2021 del Ministero della salute (allegato tabella 2– Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO);

All'ingresso NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, tuttavia per garantire migliori condizioni di sicurezza, la stessa sarà rilevata attraverso l'utilizzo di termo scanner da parte dei collaboratori scolastici.

È ribadito l'obbligo di rimanere a casa in presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali e di chiamare il medico di famiglia.

Gli addetti alla ricezione dei bambini vigileranno all'ingresso dotati di mascherina chirurgica e guanti monouso, evitando il contatto con i familiari. Verificheranno, ove possibile, l'assenza di sintomi riconducibili al Covid-19 e evitando l'accesso a coloro che presentino tali sintomi. In caso di dubbio, il personale è tenuto ad informare il Dirigente o il referente Covid-19, che provvederà ad ulteriore specifica valutazione, coadiuvato anche dalle autorità locali.

È vietato l'accesso a genitori o delegati durante l'ingresso o l'uscita degli alunni dalla struttura scolastica, ad eccezione di casi particolari (es. alunni con disabilità), che devono essere autorizzati dal dirigente. Tutti i visitatori esterni devono compilare all'ingresso di ogni plesso l'**autodichiarazione** che verrà conservata nel rispetto delle norme sulla privacy, devono indossare sempre la mascherina e provvedere all'igienizzazione delle mani all'ingresso di ogni plesso con l'apposito detergente messo a disposizione dall'istituto.

La coda di persone in attesa, eventualmente presente, sarà gestita esclusivamente all'esterno dei locali scolastici.

Certificazione verde COVID

Il Decreto Legge n. 111 del 06 agosto 2021 dispone quanto segue: - al comma 1: dal 1° settembre e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di garantire la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione,

tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere e esibire la certificazione verde Covid – 19 di cui all’art. 9 comma 2;

Pertanto, ai sensi del D.L. n. 111/2021 a decorrere dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza) tutto il personale docente ed ATA dovrà essere in possesso e dovrà esibire la certificazione verde Covid – 19 (Green Pass). La norma definisce al contempo un obbligo di “possesso” ed un dovere di “esibizione” a partire dalla data del primo settembre 2021.

ASSENZA PER MALATTIA

Ai fini della prevenzione del contagio dopo un’assenza **per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nei servizi educativi/scuole dell’infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l’assenza di malattie infettive o diffuse e l’idoneità al reinserimento nella comunità educativa /scolastica oppure previa autodichiarazione della famiglia (reperibile sul sito della scuola).**

PRESENZA DI SINTOMATOLOGIA

Se una persona presente dentro la scuola dovesse sviluppare febbre e/o sintomi di infezione respiratoria come la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria e in accordo con le indicazioni contenute nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda). L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico avvisa il referente Scolastico per Covid19, il quale contatta telefonicamente i genitori /tutori legali. Pertanto, nel caso di **temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria:**

- a) se trattasi di **lavoratore** deve allontanarsi quanto prima dalle strutture scolastiche, contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire le sue indicazioni; il medico di libera scelta, valutato il caso, se conferma l’ipotesi di caso possibile Covid-19 lo segnala al Servizio Igiene di competenza, per l’avvio dell’inchiesta epidemiologica e l’applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario;
- b) se trattasi di **bambino**, viene accudito dal personale fino all’arrivo del familiare, tempestivamente allertato, (che deve arrivare nel minor tempo possibile), distanziandolo dal resto del gruppo/classe in un locale separato (locale Covid) e indossando una mascherina chirurgica. In questo caso il personale deve indossare guanti, occhiali e mascherina. Il genitore deve poi contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di libera scelta e seguire l’iter sopra evidenziato.

Verrà interdetto l’uso del locale a tutto il personale sino a sanificazione effettuata. **In caso di positività del soggetto a Covid-19, la famiglia deve comunicarlo al Dirigente scolastico per le incombenze del caso.**

In caso di positività a Covid-19 il Dirigente scolastico comunica con il Dipartimento ASL competente per territorio.

In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 NON è concesso l’accesso al servizio educativo o alla Scuola dell’Infanzia.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, necessiterà l’attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l’insorgenza di un focolaio epidemico.

In tale situazione l’autorità sanitaria competente valuterà l’attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

Le Linee Guida rimandano alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

RIENTRO A SCUOLA PERSONALE E STUDENTI RISULTATI POSITIVI A COVID-19

L’eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all’infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui

risulti la “**avvenuta negativizzazione**” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e l’ottemperanza di quanto previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 del 11 agosto 2021.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Il D.P.C.M. 17 maggio 2020, il Piano Scuola 2021 – 2022 (analogamente al Piano Scuola 2020-2021) ed il Protocollo di Sicurezza, dispongono che **per i bambini di età inferiore a 6 anni NON è previsto l’obbligo di indossare la mascherina.**

In tale contesto i docenti devono assicurare:

- uso continuativo di mascherina chirurgica e di ulteriori dispositivi (schermo facciale in plexiglass e guanti monouso) nelle varie attività di contatto ravvicinato a meno di un metro di distanza (es. soffiare naso, pasto, abbraccio, cambio, ecc...).
- contatti previa igienizzazione delle mani.

“Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR” (Protocollo d’intesa per l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2021-2022 sottoscritto dal MI e OOSS, pag.13).

Tutte le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina di tipo chirurgico.

A tutto il personale sono stati forniti un numero adeguato di DPI, secondo quanto previsto dal D.V.R. e dal C.T.S., pertanto **tutto il personale è tenuto all’utilizzo corretto di D.P.I.**

Per il personale, anche impegnato con bambini con disabilità, oltre la consueta mascherina chirurgica, è previsto l’utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività.

È possibile non indossare la mascherina se ci si trova all’aperto fuori dall’edificio scolastico solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 1 metro.

Il personale è informato su quando vanno utilizzate le mascherine chirurgiche, dove sono messe a disposizione e dove smaltirle.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Rimane raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori e il personale didattico in generale) e sarà **realizzata evitando l’utilizzo promiscuo degli stessi spazi, interni ed esterni, da parte dei bambini di diversi gruppi.**

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre continuare ad approntare le modalità organizzative già in precedenza definite, mediante protocolli per l’accesso quotidiano, per l’accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l’igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali e per l’igiene personale. L’organizzazione delle attività educative e didattiche è bene preveda l’impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili.

Gli ambienti saranno organizzati in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi.

Sarà utilizzato materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli, frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi, nuovamente puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.

Per ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile saranno puliti accuratamente all’ingresso.

Tutti gli spazi disponibili sono stati “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Gli spazi saranno igienizzati prima dell’eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Per ogni ambiente sarà effettuata una frequente e adeguata aerazione.

L’eventuale utilizzo di spazi comuni potrà essere effettuato attraverso una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi. Resta inteso che dopo ogni utilizzo da parte del gruppo saranno assicurati l’igienizzazione e la pulizia.

Tenendo conto delle condizioni meteorologiche e di ampiezza sarà valorizzato lo spazio esterno attraverso la sua organizzazione, effettuando, se necessario, le opportune turnazioni tra i gruppi.

In ogni plesso è stato predisposto un locale/spazio (LOCALE COVID-19) dedicato ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.

L’utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

All’esterno di ogni spazio scolastico è stato esposto un cartello indicante la sua massima capienza.

Si è provveduto alla rimozione di eventuali banchi, scrivanie, armadi, che costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono la capienza dell’aula; sono stati ridotti al minimo indispensabile gli arredi, anche per una pulizia e disinfezione degli ambienti più facile ed efficace.

In attuazione del principio dell’arieggiamento frequente, le finestre degli ambienti saranno tenute aperte anche durante le attività, tenuto conto delle condizioni meteorologiche.

Per una corretta gestione degli spazi esterni, si potrà elaborare una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi collettivi e disponibili ai diversi gruppi.

Ogni ambiente sarà dotato di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia dei bambini che dei docenti.

Gli indumenti troveranno posto negli armadietti o saranno opportunamente separati gli uni dagli altri in appositi sacchetti di plastica negli armadietti multipli.

STABILITÀ DEI GRUPPI

Il diritto dei bambini all’educazione e alla socialità deve essere garantito. Per non compromettere la qualità dell’esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari e nell’interazione con le figure adulte di riferimento.

Per ogni gruppo sarà individuato, stabilmente, il personale educatore, docente e collaboratore, evitando che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini.

Pertanto, il personale docente, se compatibile con le risorse in organico, sarà stabile sul proprio gruppo e non potrà interagire con alunni di altri gruppi.

I gruppi sono organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l’adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l’impatto sull’intera comunità scolastica.

Ogni gruppo disporrà in modo esclusivo di materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli che andranno frequentemente puliti. Sarà obbligatorio pulire detti materiali nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. È vietato portare oggetti o giochi da casa al fine di ridurre i rischi di contagio.

ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

Compatibilmente con gli spazi interni/esterni a disposizione è stata predisposta, per il periodo di inserimento, una zona di accoglienza esclusivamente per i bambini di 3 anni, all’interno della quale è necessario rispettare il distanziamento tra gli adulti, evitando assembramenti da parte del genitore accompagnatore.

Qualora la zona è in ambiente chiuso si provvederà ad una pulizia approfondita e ad una aerazione frequente e adeguata. Nel rispetto delle norme anticontagio, un solo genitore, munito di mascherina, potrà rimanere nella zona di accoglienza esterna o interna per i bimbi di 3 anni.

Tutti gli altri alunni saranno accolti all'ingresso dai collaboratori scolastici che, in collaborazione con i docenti, procederanno alla svestizione e al cambio delle scarpe con le pantofole. Per favorire queste misure organizzative, si allega il Patto di corresponsabilità educativa all'interno del quale vengono inserite indicazioni alle quali i genitori dovranno attenersi nel sensibilizzare i propri figli a raggiungere il grado di autonomia, tra cui anche l'autonomia nella vestizione/svestizione e nel cambio scarpe/pantofole.

In via eccezionale sarà consentito l'accesso alla struttura di un solo genitore, o altra persona delegata, munito di mascherina durante tutta la permanenza all'interno.

Ove possibile i punti di ingresso sono stati differenziati dai punti di uscita, con l'individuazione di percorsi obbligati.

Il responsabile di plesso terrà aggiornato il registro cartaceo di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico, unitamente ad un altro registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura.

ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL PRE E POST SCUOLA

L'organizzazione delle diverse attività terrà conto, come previsto nel Piano Scuola 2020-2021 e successive note, dei bisogni dei bambini, conciliandoli, al contempo, con le esigenze lavorative dei genitori, nel rispetto delle indicazioni fornite.

Pre e post scuola

Nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post-scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio sarà necessario privilegiare:

- a) attività strutturate in gruppi;*
- b) non intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi diversi;*
- c) stabilità dei gruppi;*
- d) unicità di rapporto tra gruppi e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.*

INGRESSO A SCUOLA

Tutte le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina.

È necessario evitare il più possibile assembramenti di bambini e genitori all'entrate e all'uscita dei plessi.

I Responsabili di Plesso stabiliscono gli orari di entrata/uscita eventualmente scaglionati non superiori ai 10 minuti, usufruendo anche delle uscite di emergenza. Considerato che il flusso di ingresso ed uscita dai locali scolastici ha caratteristiche sincrone saranno utilizzati, ove possibile, tutti gli ingressi e le uscite dall'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti, prediligendo la massima separazione della popolazione scolastica. Lo stesso varco potrà essere utilizzato in ingresso la mattina ed in uscita alla fine dell'orario scolastico, eventualmente utilizzando modalità di scaglionamento.

Gli ingressi, in via prioritaria, sono presidiati dai collaboratori scolastici che consentiranno l'accesso dal/dagli ingresso/i individuati.

In assenza di risorse aggiuntive di collaboratori scolastici al fine di presidiare gli ingressi stessi, saranno i docenti stessi ad occuparsi della sorveglianza in ingresso e in uscita.

I docenti, muniti di mascherina, attenderanno l'arrivo degli alunni che, poi, accederanno alle aule, nel rispetto delle norme.

Gli alunni accedono dagli ingressi in orari differenziati.

All'accesso a scuola il collaboratore potrà rilevare la temperatura corporea, mediante termo scanner.

Gli alunni ed il personale, all'ingresso, devono disinfettarsi le mani con prodotto a base alcolica (al 60% di alcol).

I genitori degli alunni non possono accedere alle aule, se non per comprovati motivi, e comunque usando obbligatoriamente la mascherina. Il genitore accompagnatore o suo delegato potrà accedere solo ai locali deputati alla vestizione/svestizione.

Sarà assicurata la massima areazione degli spazi di transito mantenendo spalancate le porte degli atri e le porte del corridoio.

L'accesso del personale scolastico sarà anticipato rispetto a quello dei bambini per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti che all'interno.

RICREAZIONE/MERENDA

Come regola generale la ricreazione/merenda deve essere effettuata negli spazi interni di pertinenza del singolo gruppo.

In caso di condizioni metereologiche favorevoli i bambini consumeranno il loro spuntino in spazi esterni all'edificio ovvero nel cortile della scuola, assegnando permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi, salvaguardando il principio di non interazione tra gruppi.

REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione sarà organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati.

Viceversa, si potranno prevedere:

- turni di presenza dei gruppi;
- consumazione del pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

È consentito portare il necessario per il momento della merenda purché la struttura non preveda di fornirlo e purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

Essendo una situazione nella quale, durante il pasto, per il personale scolastico non è possibile indossare la mascherina, è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale (se le condizioni meteo lo permettono tenere aperte le finestre e le porte che conducono al corridoio).

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Al termine di eventuali turnazioni sarà effettuata la disinfezione prima dell'accesso di un altro gruppo.

Si è provveduto all'apposizione della segnaletica sul pavimento per indicare la posizione corretta dei tavoli, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie).

È assicurato:

- il rispetto della NON interazione tra i diversi gruppi, al momento di accesso e di uscita;
- il principio dell'arieggiamento frequente dei locali (es.: nel cambio turno);
- la vigilanza sul lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro, prima e dopo l'ingresso nei locali mensa, anche con gel idroalcolico;
- l'esposizione all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio dell'eventuale turno successivo;
- il posizionamento delle sedie solo nelle postazioni utilizzabili;
- la consumazione del pasto del docente unitamente ai bambini del proprio gruppo.

Lo spazio riposo sarà organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

Dovrà essere effettuata una volta alla settimana il lavaggio di lenzuolini e federe, evitando l'uso di brandine in stoffa non ricoperte dal lenzuolino. Quotidianamente sarà effettuata la detersione e l'igienizzazione di giochi che possono essere imbrattati di saliva.

USCITA DA SCUOLA

L'uscita degli alunni nella scuola dell'infanzia avviene in tre finestre temporali:

- prima del pranzo (tra le 11.40 e le 12.00 circa)
- dopo pranzo (tra le 13.30 e le 14.00 circa) e nel pomeriggio.

DISABILITÀ ED INCLUSIONE

Particolare attenzione e cura saranno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.

Ogni situazione specifica sarà oggetto di analisi per evitare di esporre a ulteriori rischi situazioni già fragili. Pertanto la gestione dei bambini con disabilità certificata è pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente.

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità. Pertanto sulla base delle specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento è previsto l'utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Ai bambini è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante e, ove opportuno, la detersione frequente del volto.

L'orario d'accesso dei bambini è concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima del loro arrivo.

Le attività di inclusione e socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo in cui è inserito il bambino, avendo cura di evitare contatti con altri bambini inseriti in gruppi diversi.

A fine attività e/o giornata devono essere sanificate tutte le strumentazioni utilizzate per le varie attività dei bambini.

SOGGETTI FRAGILI

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "*soggetti fragili*" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, **fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.**

Resta confermata - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

ACCESSO AI VISITATORI

L'accesso di eventuali figure/fornitori esterni è fortemente limitato e dovranno comunicare preventivamente l'orario del loro arrivo.

In caso di consegna merce, saranno date indicazioni su dove depositarla, ponendo attenzione a non utilizzare spazi che potrebbero essere dedicati alle attività dei bambini.

In tutti i casi l'accesso ai visitatori deve essere ispirato ai seguenti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura attraverso l'osservazione della segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

I visitatori ammessi a scuola saranno registrati e autocertificheranno l'assenza delle condizioni che impedirebbero l'accesso ai locali secondo le misure di sicurezza adottate.

Il responsabile di plesso o il collaboratore scolastico terrà aggiornato il registro cartaceo per la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso, del tempo di permanenza e della temperatura corporea.

La registrazione in tempo reale della temperatura corporea, quando è associata all'identità dell'interessato, costituisce un trattamento di dati personali (art. 4, par. 1, 2) del Regolamento (UE) 2016/679).

In considerazione di ciò, nel rispetto del principio di "minimizzazione" (art. 5, par. 1, lett. c) del Regolamento cit.), non è ammessa la registrazione del dato relativo alla temperatura corporea rilevata, bensì, è consentita la registrazione della sola circostanza del superamento della soglia stabilita dalla Legge e comunque quando sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al luogo di lavoro, operando nello stesso modo anche nel caso in cui si rilevasse la temperatura degli alunni all'ingresso.

Diversamente nel caso in cui la temperatura corporea venga rilevata a visitatori occasionali anche qualora la temperatura risulti superiore alla soglia indicata nelle disposizioni emergenziali non è, di regola, necessario registrare il dato relativo al motivo del diniego di accesso.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il rapporto tra la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

È necessario il coinvolgimento i genitori attraverso un patto di alleanza educativa, attinente alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini, finalizzato al contenimento del rischio, prevedendo attività di promozione e sensibilizzazione rivolte a tutti.

Resta inteso che il bambino, **in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla Scuola dell'Infanzia.**

A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi sono informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 e sono invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

I COLLABORATORI SCOLASTICI devono garantire:

le operazioni di pulizia, igienizzazione e sanificazione secondo il protocollo che sarà diramato con circolare a cura del D.S.G.A.

PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti sarà effettuata secondo un **cronoprogramma**, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata in maniera puntuale ed a necessità.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020 che si riporta in allegato.

Le operazioni di pulizia, quotidiane, sono quelle previste dal rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 e sarà utilizzato materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento del CTS del 28 maggio 2020.

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

(aule, tavoli, sedie, pavimenti, maniglie, corrimani, porte, gabinetti)

La sanificazione degli ambienti è una procedura che prevede un livello di detersione e di disinfezione quotidiana, che deve essere particolarmente accurata, scrupolosa e frequente.

Nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria.

La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

La pulizia dei locali scolastici deve essere indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento valutazione rischi (DVR).

Le operazioni di pulizia sono intensificate rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti con possibile contatto col virus: *zona di accesso, maniglie e barre delle porte, delle finestre, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, braccioli, tavoli, fasciatoi, corrimano, rubinetti dell'acqua, interruttori, maniglie delle porte e infissi*, ecc. L'individuazione di ulteriori superfici "critiche", sulle quali adottare misure più frequenti di disinfezione, è oggetto di valutazione da parte del dirigente.

Nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata è necessaria la sanificazione dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro.

Il personale scolastico provvederà alla disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascun gruppo a fine giornata; se l'utilizzo è tra più gruppi/sezioni provvedere alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di gruppo. Gli ambienti devono essere arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la sanificazione.

La pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata deve essere effettuata con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (1000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti, corrimano, interruttori) e per i bagni allo 0,5% (5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 min., tempo necessario unicamente per inattivare l'eventuale presenza di SarsCov2.

In alternativa si può disinfettare con alcool etilico (70%) per lo stesso tempo.

Le superfici devono essere poi sciacquate.

Le pulizie devono essere effettuate secondo la seguente scheda "A" allegata.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Sono implementate le misure di pulizia e igienizzazione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria).

L'accesso ai servizi igienici è regolamentato da apposita segnaletica al fine di evitare assembramenti.

Si garantiranno adeguate misure di aerazione, tenendo costantemente (o il più possibile) aperte le finestre dei servizi igienici.

I servizi igienici saranno sottoposti a pulizia almeno due (2) volte al giorno, e settimanalmente immettendo liquidi a potere virucida negli scarichi fognari.

I locali sono dotati di contenitori con sacchetti monouso chiudibili, per gettare le salviette ed i fazzoletti e mascherine.

IGIENE PERSONALE

La scuola deve garantire l'igiene delle mani e a tal fine mette a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:

- ingresso scuola;
- in tutti i locali utilizzati per le attività con i bambini.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

Tali comportamenti dovranno essere promossi **anche con modalità anche ludiche-ricreative**, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre.

L'igiene personale sarà **integrata nelle routine** che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- **evitare** di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- **tossire o starnutire** all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali saranno opportunamente igienizzati.

Nello specifico, prima della riapertura dei plessi, sarà assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'I.S.S.

L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani.

All'ingresso è presente un'informativa per famiglie, studenti e soggetti terzi e fornitori sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus, in particolare in merito all'igiene delle mani.

RUOLO MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. Cura la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché la sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020.

DISPOSIZIONI FINALI

Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia e saranno parte integrante del nuovo "patto di corresponsabilità" che sarà approvato dagli OO.CC..

È fatto obbligo a ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti nell'istituto.

Tale documento rappresenta una informativa ufficiale a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

È fatto obbligo a chiunque di rispettare e di far rispettare tutte le disposizioni contenute nei protocolli di sicurezza per ogni singolo plesso (distanziamento fisico di 1 metro, regole di igiene delle mani, comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Bibliografia

- *Rapporto scuole aperte, società protetta, Politecnico di Torino, 2/5/2020;*
- *Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19, Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, 27/5/2020;*
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 18/04/2020, 15/05/2020, stralcio verbale n. 82 del 28/05/2020;*
- *Ruolo del MC di cui alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020;*
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 18/04/2020, 15/05/2020, stralcio verbale n. 90 del 22/06/2020;*
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 18/04/2020, 15/05/2020, stralcio verbale n. 100 del 10/08/2020 pubblicato in data 12/08/2020;*
- *Protocollo salute e sicurezza nelle scuole – covid 19 – del Comitato provinciale di Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro della provincia di Trento del 24/06/2020;*
- *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, prot. n. 39 del 26/6/2020.*
- *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia allegato al D.M. n. 80 del 3 agosto 2020;*
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 del 6 agosto 2020.*
- *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione del COVID-19 nelle scuole e nei servizi educativi per l'Infanzia.*
- *Piano scuola 2021-2022 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, prot. n. 257 del 06/8/2021.*
- *D.L n. 111 del 6 agosto 2021*
- *Circolare n. 36254 dell'11/08/2021 del Ministero della salute*

Allegato Scheda "A"

Istruzioni pratiche ai fini della preparazione dei prodotti per la sanificazione			
<i>Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 5%</i>			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua (100ml corrisp. a circa 1/2 bicchiere di acqua)	Recipiente da 5 litri: 0,5 litri di prodotto in 4,5 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 20 ml di prodotto in 980 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 100 ml di prodotto in 4,9 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 200 ml di prodotto in 9,8 litri di acqua
<i>Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 3%</i>			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 167 ml di prodotto in 833 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 0,83 litri di prodotto in 4,17 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1,67 litri di prodotto in 8,33 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 33 ml di prodotto in 967 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 167 ml di prodotto in 4,833 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 330 ml di prodotto in 9,67 litri di acqua
<p>I calcoli sono predisposti per recipiente da un litro, poi è agevole ottenere altri risultati per eventuali altri contenitori: è sufficiente moltiplicare i dati per ottenere i valori. Ad esempio, se si vuole aggiungere un recipiente da 5 litri, basta moltiplicare per 5 tutti i valori del contenitore da un litro;</p> <p>La candeggina in commercio presenta in etichetta la percentuale di cloro attivo (normalmente 3% o 5%). Se la candeggina è al 5%, in un litro ci sono 50 ml di cloro. Se la candeggina è al 3%, in un litro ci sono 30 ml di cloro.</p> <p>Se si vuole arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro, in 1 litro di prodotto ci voglio 5 ml di cloro, e quindi 995 ml di acqua. Ad es. quanta candeggina mi serve per sanificare, se la candeggina è al 5% cloro? Utilizziamo una proporzione per ottenere la quantità necessaria.</p> <p>(1 litro di candeggina al 5%) sta a (50 ml di cloro contenuti) come (quantità necessaria) sta a (5 ml)</p> $X \text{ (quantità necessaria)} = 1 \text{ litro} * 5 / 50 = 100$			
Pertanto per un litro d'acqua mi servono 100 ml di candeggina e 900 di acqua per portare la soluzione al litro.			

Allegato B_ Schema riassuntivo

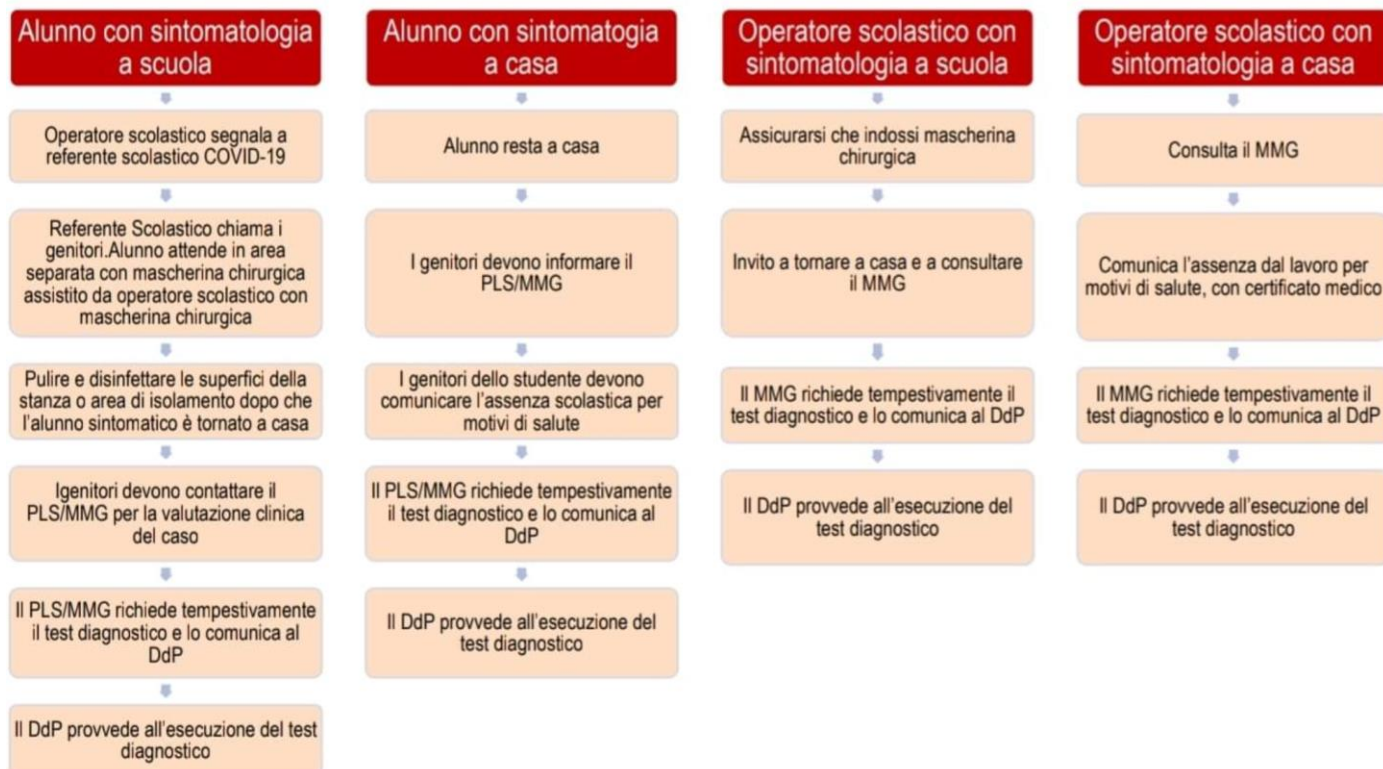


Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).